LISIGNAGO informa

Semestrale di informazione edito dal Comune di Lisignago. Distribuzione gratuita Anno 1 • numero 1 • DICEMBRE 2010 In attesa di registrazione al Tribunale di Trento

DICEMBRE 2010



CHIESETTA
DI SAN LEONARDO
...e luce fu!



VIGILI DEL FUOCO
Un nuovo mezzo
per la pubblica sicurezza



ASSOCIAZIONI
L.I.F.E: grandi e piccini
in festa



n. 1 / 2010 **DICEMBRE**

LISIGNAGO informa

Semestrale di informazione del Comune di Lisignago Anno 1 • numero 1 • dicembre 2010 250 copie – diffusione gratuita Chiuso in redazione il 10 dicembre 2010

Direttore responsabile:

Alberto Piccioni

Redazione:

Gaia Callegari, Gloria Callegari, Maria Rita Cattani, Dino Ferretti, Mariano Ferretti, Mara Lona

Hanno collaborato:

Maria Rita Cattani, Alessandro Santoni, Mara Lona, Gloria Callegari, Mariano Ferretti, Maddalena Lona, Ivan Savoi, **Don Rodolfo Minati**

Claudio Gottardi, Luciano Lona, Carmelo Lona, Archivio Apt

Il comitato di redazione, il direttore responsabile e tutti coloro che hanno collaborato prestano la propria opera a titolo di volontariato.

SOMMARIO

Nuove pagine da scrivere insieme	3
Sette mesi di attività	4
RSA, una storia che parte da lontano	4
Cultura di " Fare insieme"	7
Il perché del nostro impegno	8
Un saluto ai paesani	9
Un nuovo mezzo per soccorsi più efficaci	10
Notizie dal circolo Anziani San Biagio di Lisignago	11
L.I.F.E. Lisignago In Festa Estate	12
Importanti lavori nella Chiesa di S. Leonardo	14
In ricordo di Mariano	15
Agenda	16

COMUNE di LISIGNAGO

Via Strada Vecchia, n. 142 Tel. 0461 683063 - Fax 0461 682222 www.comunelisignago.it

In attesa di registrazione al Tribunale di Trento Stampa: Esperia Srl - Lavis



Gruppo di prodotti provenienti foreste correttamente gestite e c legno o fibre riciclati

FSC è una ONG che promuove in tutto il mondo uno sfruttamento forestale sostenibile attraverso l'istituzione di una serie di regole e standard per gli operatori della filiera, atta a tutelare l'ambiente d'origine anche dal punto di vista economico e sociale.

Abbiamo deciso di stampare il bollettino su carta FSC e di utilizzarne il logo, per farci promotori di un nuovo modo di intendere lo sfruttamento delle foreste: mai più un disboscamento indiscriminato ma una gestione controllata e programmata nel rispetto delle popolazioni indigene.

Optare per l'FSC è un piccolo gesto per dimostrare rispetto e responsabilità nei confronti del mondo in cui vivamo.

Lisignago Comune Riciclone

Legambiente ha conferito a Lisignago il titolo di Comune Riciclone 2010. In Trentino il riconoscimento per l'alta percentuale di raccolta differenziata è stato assegnato solo a 66 comuni sui 217 presenti in provincia.



Grazie a tutti per la sensibilità dimostrata e il lavoro svolto! Per aiutare a risolvere i pochi dubbi che rimangono, alleghiamo un "riciclabolario".

Ricordiamo l'orario di apertura del C.R.M. martedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 giovedì dalle ore 15.00 alle ore 19.00 sabato dalle ore 09.00 alle ore 13.00

Nuove pagine da scrivere insieme



con vivo piacere che invio i miei più cordiali saluti a tutti gli abitanti di Lisignago dalle pagine di questo foglio informativo, pensato come uno strumento utile sia per instaurare un rapporto più diretto e proficuo tra l'amministrazione comunale e i cittadini, sia per cementare quel senso di comunità indispensabile nell'affrontare insieme i problemi piccoli o grandi che siano.

Provenendo io dalla città ho trovato in Lisignago qualcosa che mi mancava: passeggiando per le vie e i volti del paese si può assaporare un'atmosfera antica e familiare, uscendo in campagna si respira quel contatto con la natura che sembra inevitabilmente perduto. Sono orgogliosa di vivere a Lisignago e onorata di potervi rappresentare.

Il paese di Lisignago è una piccola realtà dove quasi tutti si conoscono da tempo e condividono, spesso da generazioni, speranze e difficoltà: la relazione interpersonale certo non potrà mai essere sostituita da un giornalino senza grandi pretese. Tuttavia, come spero si potrà comprendere dalle pagine successive, "Lisignago informa", nato dalla volontà dell'Amministrazione, ma anche dall'impegno e dalla collaborazione di diversi consiglieri e semplici cittadini, ha il desiderio di offrire uno spazio di visibilità e di confronto alle molteplici attività che già animano la vita del paese.

Lisignago può e deve diventare una comunità consapevole delle proprie radici e delle proprie potenzialità e nello stesso tempo aperta a un futuro che apporterà inevitabilmente molti cambiamenti. In questo senso il comitato di redazione invita tutti i "lisgnagheri" a mandare senza timore pensieri e proposte, critiche e osservazioni, ma anche storie, racconti, narrazio-

ni: la vita del paese potrebbe così trarre ulteriore linfa e vigore. Personalmente ritengo che ognuno può dare il suo piccolo-grande contributo per la crescita, che guardi al futuro e alle notevoli trasformazioni a cui andiamo incontro: la realtà del paese, sicuramente in maniera più significativa rispetto a quella della città, riesce a conservare quel clima di accoglienza e di fiducia indispensabile per una comunità.

All'interno di queste pagine troverete sia informazioni strettamente legate all'amministrazione del Comune, con indicazioni sulle principali opere e interventi pubblici, sia notizie e racconti della vita del paese, attraverso varie voci che lo compongono. Il bollettino esce con periodicità semestrale e nel tempo vorremo riservare a turno uno spazio per tutti i gruppi e le realtà associative. Ci impegneremo affinché "Lisignago informa" possa essere vissuto come ulteriore luogo di incontro soprattutto con le persone che hanno maggiore difficoltà ad uscire di casa o che per vari altri motivi sono meno coinvolte nella vita del paese, con il desiderio che nessuna si senta esclusa. È con questo spirito che concludo questo mio breve saluto con i più sentiti auguri di un lieto Natale e di un anno nuovo ricco di frutti per ciascuno e per l'intera comunità.



Il Sindaco Maria Rita Cattani

Sette mesi di attività

n queste prime pagine vogliamo dare notizia sul lavoro svolto in questi primi sette mesi di amministrazione. Siamo una amministrazione nuova rispetto alla precedente, con sensibilità e prospettive diverse su molti temi. Tuttavia, pur non condividendo diverse decisioni assunte durante la passata legislatura, ci siamo posti con atteggiamento responsabile di fronte a quanto ereditato.

Il nostro primo impegno è stato quello di portare a conclusione il procedimento dell'avvio della RSA e questo impegno tuttora assorbe molte energie e tempo sia dei dipendenti comunali che degli amministratori, come riportato nello spazio dedicato.

Ma ci sono anche molte altre necessità per il nostro paese e quindi ci siamo impegnati su diversi altri fronti, che vi vogliamo brevemente raccontare nelle prossime pagine.

Messa in sicurezza SS612 nell'abitato di Lisignago

La sicurezza lungo la statale è una necessità da tutti sentita. Il progetto depositato in Comune prevede la realizzazione di un portico pedonale parallelo a quello stradale con un importante intervento sugli edifici attraversati. È infatti necessario demolire e ricostruire i due giro scale. Questo, oltre ad essere molto costoso, risulta anche particolarmente disagevole per i proprietari degli edifici che saranno costretti, durante l'esecuzione dei lavori, a lasciare le proprie case. È poi prevista la realizzazione di un breve tratto di marciapiede a monte del paese, che collegherà via Strada Vecchia al marciapiede esistente che scende dal campo sportivo.

Pur non ritenendo il progetto risolutivo del problema di sicurezza di Lisignago, abbiamo ritenuto irresponsabile modificare nuovamente il progetto, il cui studio era già iniziato nel corso del 2004, con il rischio di perdere il finanziamento provinciale.

Inoltre durante la scorsa legislatura erano stati già acquistati parte degli immobili destinati alla realizzazione del portico pedonale, con un impegno di 74.930 Euro di fondi comunali. Così abbiamo deciso di proseguire nella progettazione richiedendo i pareri necessari per approvare il progetto definitivo. Ci siamo inoltre adoperati affinché

RSA, una storia che parte da lontano

Fin dall'inizio del nostro mandato abbiamo voluto affrontare in maniera energica la questione legata alla nuova RSA la cui apertura è una priorità tra le attività e programmi che ci siamo prefissati.

Purtroppo anche il prezioso contributo dell'amico Mariano, prematuramente scomparso, e di cui voglio ricordare la grande disponibilità e competenza, ci è mancato in un momento molto importante.

La storia della casa di riposo parte da molto lontano ed ha avuto una serie di avvicendamenti alquanto sfortunati.

Vorrei innanzitutto ricordare e ringraziare tutti gli amministratori che hanno fortemente voluto una struttura come la RSA proprio in Valle di Cembra. L'idea è maturata negli anni dal '93 al '95 da parte degli amministratori Comunali di allora e fin da subito condivisa con la giunta Provinciale.

L'opera è stata realizzata dal Comprensorio C5 e i lavori si sono protratti dall'8 settembre 2000 al 28 giugno 2007 con un costo complessivo di 7.784.537 Euro e sono stati collaudati nel giugno 2008. Ultimati i lavori edili, il Comprensorio ha indetto una gara per la fornitura degli arredi per un importo complessivo di 1.261.435,64 Euro, alla quale è seguito un ricorso al T.R.G.A. (tribunale regionale di giustizia amministrativa).

Il T.R.G.A. di Trento in data 23 luglio 2009 ha respinto tale ricorso e in data 24 agosto 2009 è stato stipulato il contratto con la ditta vincitrice. Solo il 3 marzo 2010 il C5 ha approvato il collaudo degli arredi.

Nel contempo il Comune di Lisignago ha dato inizio ad una gara per la concessione della gestione della struttura.

Durante la costruzione di tale opera i lavori hanno subito delle interruzioni in seguito al fallimento di ben due imprese costruttrici, e tutto ciò ha causato forti ritardi.

Il Comprensorio ha ceduto la proprietà ai comuni della valle di Cembra il 29 settembre 2008 e quindi il Comune di Lisignago è l'intero costo dell'intervento, pari a 638.000 Euro, fosse coperto dalla Provincia, modificando la delega che attualmente prevede una percentuale a carico del Comune di ulteriori 73.000 Euro. Vista la scarsa autonomia finanziaria del Comune la nostra richiesta è stata accolta e si concretizzerà nella modifica dello stanziamento all'approvazione del progetto definitivo. L'obiettivo è quello di iniziare i lavori entro l'estate 2011.

Durante l'estate abbiamo inoltre invitato nel paese l'assessore provinciale ai lavori pubblici dott. Alberto Pacher e il dirigente del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie, che hanno percorso con noi il paese e sperimentato personalmente il disagio che vive il nostro centro abitato. È stata la conferma dell'estrema urgenza di un intervento complessivo di messa in sicurezza a partire dall'area immediatamente a valle del paese fino a raggiungere lo svincolo per la RSA. Ci siamo lasciati con la promessa dell'inserimento dell'intervento già nella prossima pianificazione.

Manutenzioni ambientali Pernaia Maderlina

Durante l'estate abbiamo partecipato ad un bando provinciale di finanziamento per l'esecuzione di manutenzioni ambientali. Il progetto, che prevede lavori per oltre 56.000 Euro, è stato accolto positivamente con un finanziamento pari all'85% della spesa. Si tratta della sistemazione della strada di Pernaia (con rifacimento dei fondi con stabilizzato calcareo e la sostituzione o integrazione di canalette stradali) e della sistemazione dell'area del "dos dele Balonade" in Maderlina. Quest'ultimo intevento si propone di sistemare l'area rimuovendo tutte le ceppaie delle piante schiantate durante l'inverno 2008-2009, creando una piccola area a prato attrezza-

stato designato capofila per espletare le pratiche necessarie all'avvio della struttura. Tale situazione ha determinato una crescita esponenziale del carico di lavoro sul personale comunale, dal momento che la procedura di gara era nuova in tutto il Trentino.

Il 15 ottobre di quest'anno la gara è stata aggiudicata alla società Sereni Orizzonti s.p.a. di Udine. Successivamente la cooperativa S.P.E.S., seconda in graduatoria, ha presentato ricorso davanti al T.R.G.A., con conseguente ulteriore perdita di tempo. Il 25 novembre il T.R.G.A. ha fissato l'udienza di trattazione del merito per il giorno 27 gennaio 2011, quando si esprimerà in via definitiva.

Si è dovuto inoltre far fronte a una serie di interventi manutentivi e di ammodernamento sull'edificio, ed in particolare, a causa di alcune nuove disposizioni della normativa antincendio, si sono dovuti eseguire degli interventi per ottenere il rilascio del CPI (certificato prevenzione incendi).

Nella struttura è stata inoltre rilevata una serie di anomalie costruttive che necessitano di alcuni interventi specifici.

Con un incarico ad un professionista esterno, in stretta collaborazione con il tecnico comunale Remo Callegari, sono stati definiti tutti gli interventi necessari per avviare la struttura.

Abbiamo contattato l'assessore Ugo Rossi e il Dirigente del Dipartimento Politiche Sanitarie, che hanno accordato il finanziamento del 100% della spesa quantificata in 180.000 Euro e che altrimenti sarebbe gravata proporzionalmente su tutti gli 11 Comuni. È stato inoltre deciso di rivolgersi ad



un legale per poter contestare la parte relativa ai vizi costruttivi.

Nell'ultimo periodo la stampa locale si è spesso occupata della RSA anche con toni polemici. La cosa non mi meraviglia poiché la questione della RSA, vista da fuori senza un'approfondita informazione, può portare a delle considerazioni inesatte.

Ormai siamo in dirittura di arrivo e, al di là di tutte le polemiche, dobbiamo essere orgogliosi di poter avere in Valle di Cembra una struttura di questo tipo, prima di tutto per il servizio che andrà a fornire, ma anche per tutto l'indotto lavorativo che potrà a creare.

Alessandro Santoni Vicesindaco e Assessore ai Lavori Pubblici

LA PAROLA ALL'AMMÍNÍSTRAZÍONE



ta con tavole, panchine e punti fuoco per grigliate. Analoga sistemazione verrà fatta nei pressi del laghetto e della passeggiata realizzati negli anni scorsi dalla Stazione Forestale.

Rifacimento acquedotto vecchio

Il progetto di rifacimento del vecchio acquedotto è stato oggetto di un dibattito approfondito in Consiglio, recependo alcune perplessità ed osservazioni avanzate anche dal Consorzio di Miglioramento Fondiario.

Abbiamo cercato una soluzione alternativa, proponendo l'integrale rifacimento della tubazione di adduzione dell'acqua potabile (nel progetto originario era prevista la sostituzione di una sola tratta) così da avere un acquedotto potabile comunale completamente rinnovato e contemporaneamente mantenere in essere l'attuale tubazione che potrà essere utilizzata per l'approvvigionamento di acqua "industriale".

Abbiamo incontrato l'assessore provinciale Mauro Gilmozzi e il dirigente del Servizio Autonomie Locali, che hanno accolto positivamente l'iniziativa ed ora siamo in attesa di una risposta ufficiale che consentirà l'approvazione del progetto esecutivo, per un importo complessivo di oltre 434.000 Euro di cui l'80% coperto dalla PAT.

Variante al PRG e "piano baite"

Il Piano Regolatore Generale è il principale strumento di pianificazione dello sviluppo di un comune. Le procedure che ne regolano l'approvazione sono molto complesse, per tener conto dei molteplici interessi in gioco, sia pubblici che privati.

Nel dicembre 2009 è stata fatta la prima adozione della variante. Successivamente il Sevizio Urbanistica ha richiesto alcune correzioni ed integrazioni a quanto depositato e solo nell'agosto del 2010 la Commissione Urbanistica Provinciale ha esaminato la variante, trasmettendo il relativo parere nel mese di ottobre.

Ci siamo immediatamente attivati per proseguire l'iter di approvazione: il 29 novembre il nuovo Consiglio si è dichiarato incompatibile ad affrontare l'argomento, dal momento che la maggior parte dei consiglieri portava interessi diretti nella variante, e dunque nei prossimi mesi verrà rinominato il Commissario, che valuterà le osservazioni pervenute, sia quelle private che quelle della CUP, i cui pareri hanno carattere cogente e a cui la nostra pianificazione dovrà sottostare. L'approvazione di una variante di queste dimensioni è una procedura articolata e purtroppo spesso molto lenta. Se non vi saranno particolari integrazioni e modifiche, già in seconda adozione il piano potrà diventare esecutivo; in caso contrario sarà necessario aprire nuovamente i termini delle osservazioni e solo con la terza adozione si arriverà all'approvazione definitiva. È difficile in questo momento fare delle previsioni sui tempi necessari, anche perché tutta la procedura verrà gestita dal Commissario.

Ci impegneremo ad informare la popolazione delle eventuali modifiche e a far sì che non vi siano sprechi di tempo, vista l'attesa di molti cittadini.

Comunità di Valle

Il 24 ottobre 2010 si sono tenute le prime elezioni dirette della Comunità della Valle di Cembra. Tra i più votati c'è anche un nostro cittadino, Beppino Ferretti, che ha ottenuto apprezzamento in tutta la valle. Ogni comune è stato poi chiamato a nominare un proprio rappresentante. Il nostro il Consiglio Comunale si è espresso unanimemente designando il Sindaco, Maria Rita Cattani.

La giunta è così composta:

Aurelio Michelon, Presidente con competenze in affari generali, personale, bilancio, settore porfido, rapporti istituzionali.

Beppino Ferretti, Vicepresidente ed assessore ai lavori pubblici, edilizia abitativa, gestione servizi in forma associata, reti e mobilità. **Sofia Di Crisci** assessore alle politiche giovanili, cultura, sport, istruzione e integrazione.

Damiano Zanotelli assessore al territorio, ambiente, agricoltura, foreste e turismo.

Ivo Erler assessore alle politiche sociali, sanità, urbanistica e RSA di valle.

Cultura di "Fare insieme"

oglio approfittare dello spazio a disposizione per le attività culturali, per ricordare i progetti intrapresi in questi primi sette mesi e comunicare le attività in cantiere. Oltre a dare il via al bollettino "Lisignago Informa", è stata portata a termine l'attività di animazione estiva "Ricetta per un bambino felice", nonché alcune serate autunnali di lavori manuali con Carla Callegari con ben 21 iscritti.

Ringrazio a questo proposito tutte le persone che si sono rese disponibili per completare la "Ricetta per un bambino felice", dove le attività erano incentrate su 5 ingredienti davvero semplici: musica allegra, tanti sorrisi, voli di fantasia, moto nella natura e merende gustose. Ringrazio le Donne Rurali e il Circolo Culturale per la collaborazione prestata; le ragazze della baby dance che ci hanno fatto scatenare; Luciano Gottardi che con i burattini ci ha portati in un mondo fatato, dove con una magia è facile ristabilire l'armonia rubata; Stefania Trentin che con la favola del "Pesciolino d'Oro" di Pushkin ci ha fatto capire che la vera felicità non consiste nel possedere, ma nell'essere; il Corpo Forestale di Cembra che ci ha fatto scoprire la ricchezza e la varietà dei nostri boschi lungo la passeggiata di San Luigi, dei quali abbiamo raccolto le foglie, poi seccate nella pressa di legno che è stata consegnata a ricordo dell'estate 2010; Francesca Villotti dell'Azienda Sanitaria che ci ha istruiti sull'alimentazione sana ed equilibrata; e naturalmente volevo ringraziare



tutti i bambini che con i genitori hanno partecipato davvero numerosi ai vari appuntamenti.

Stiamo anche lavorando per l'apertura di un punto lettura convenzionato con la Biblioteca di Cembra e con il circuito provinciale presso l'ex Scuola elementare (il cui edificio è però da adeguare alle nuove norme di abitabilità dei luoghi pubblici), per il quale verrà consultata la popolazione sia su orari che preferenze per volumi e periodici.

Come Politiche Sociali, in collaborazione con esperti universitari e con la Fondazione Museo Storico del Trentino, abbiamo sviluppato un progetto di recupero della memoria sulla base della narrazione autobiografica, con cui vorremo, nei prossimi mesi, coinvolgere una parte delle donne tra le più anziane del paese.

Come Politiche Giovanili, l'assessore Stefano Nardon è tornato a sedere al tavolo della concertazione sovracomunale presentando in collaborazione con i giovani del paese, due progetti di studio, volti alla crescita culturale e alla sensibilizzazione sull'integrazione, di cui uno da realizzarsi con i giovani di altri due comuni della Valle di Cembra.

Concludo con un pensiero: siamo una piccola comunità, ma uniti e volenterosi, siamo capaci di grandi cose. È questa la vera cultura! Per questo, ogni proposta e disponibilità di collaborazione è ben accetta, per rendere ancora più ricca la vita culturale del paese. Grazie davvero a tutti Voi!

Mara Lona Assessore alla Cultura

LA PAROLA AI Gruppi consiliari



Il perché del nostro impegno

Un saluto a tutti i lettori. A pochi mesi dalle elezioni, ci ritroviamo sulle pagine di "Lisignago informa". Questa è una grandissima soddisfazione: il bollettino comunale è uno strumento che abbiamo fortemente voluto e per il quale ci siamo subito dati da fare.

Questo primo numero è un passo verso l'informazione e la trasparenza che da sempre auspichiamo. Essere informati è il primo passo che consente di partecipare alla vita del paese e non viverla passivamente. E proprio per muoverci in questa direzione, nei prossimi mesi vorremo anche rinnovare il sito internet del comune, per renderlo ancora più completo di informazioni sui servizi comunali e sulle attività svolte, con uno spazio anche per valorizzare il nostro territorio.

Il gruppo "Fare insieme" nasce da una chiara necessità che si è resa palese negli ultimi anni all'interno del nostro paese. Abbiamo sentito fortemente il bisogno di rimettere al centro la comunità: i problemi e le difficoltà che il nostro piccolo comune dovrà affrontare in futuro, in un'ottica sempre più sovracomunale, saranno sempre maggiori se non saremo uniti. E proprio l'unità potrebbe essere l'unica freccia al nostro arco. Le sfide che ci attendono richiedono la collaborazione di tutti. Per questo, nella costruzione di questo foglio di informazione, abbiamo costituito il comitato di redazione coinvolgendo consiglieri comunali sia di maggioranza che di minoranza, ma anche cittadini esterni all'amministrazione, che potessero portare un punto di vista lontano dal consiglio comunale.

Nei prossimi mesi, una volta conclusa la procedura di gara per la gestione della RSA, che sta assorbendo molte delle forze degli uffici comunali, potremo meglio concentrarci sulle idee ed i progetti che abbiamo intenzione di realizzare. Di volta in volta cercheremo di utilizzare tutti gli strumenti a disposizione per condividere le scelte con la consapevolezza che le nostre idee non sempre sono e saranno condivise da tutti. L'intento è quello di affrontare con apertura le varie tematiche e riuscire a integrare il più possibile i nostri progetti con le migliorie e i suggerimenti che vengono dal consiglio comunale e da chi vorrà dare il proprio contributo.

L'avvicendarsi delle amministrazioni spesso provoca dei rallentamenti o addirittura dei blocchi ai progetti che, per forza di cose, gli amministratori uscenti lasciano incompiuti. Molti proponimenti portati avanti dalla precedente amministrazione non erano pienamente condivisi, ma visto l'impegno profuso, sia a livello di energie, sia a livello economico, abbiamo scelto di portare avanti tali progetti, cercando per quanto possibile di migliorarne i risultati, nel rispetto dell'idea e del lavoro di chi ci ha preceduti.

Mettiamo a disposizione tempo e competenze, ciascuno con la propria storia e la proprie capacità, ma sempre cercando di mettere al primo posto il bene comune.

Dal punto di vista sociale stiamo cercando di favorire il coordinamento tra le varie attività associative, per promuovere iniziative che aiutino a far crescere la vita del nostro paese. A testimonianza della buona volontà di Lisignago, portiamo gli ottimi risultati di L.I.F.E., la festa paesana che nella scorsa estate ha coinvolto Circolo Culturale, Donne Rurali, SAT, Alpini e tutti i volontari che hanno prestato le proprie capacità per il raggiungimento di uno stesso obiettivo.

Siamo fermamente convinti che sia possibile e soprattutto doveroso ascoltare e lavorare insieme per il nostro paese, attraverso il confronto, la condivisione e la discussione.

Le elezioni per la Comunità di Valle, hanno avuto esito molto soddisfacente per la nostra piccola comunità: riuscire ad eleggere un nostro rappresentante nella parte di consiglio eletta a suffragio universale, parla chiaro sulla profonda stima e fiducia che, il paese di Lisignago *in primis*, ma anche il resto della valle, ha riposto in Beppino Ferretti. Cogliamo l'occasione per congratularci per lo splendido risultato e per la recente nomina a vicepresidente dell'assemblea, e, in questa fase così delicata, augurare un buon lavoro a tutti i componenti della Comunità di Valle.

Vogliamo ringraziare quanti ci hanno accordato la loro fiducia e quanti fin da subito ci hanno esortati e sostenuti ad operare in questa direzione. Chiediamo a tutti di aiutarci e collaborare con idee e proposte, per rendere il nostro paese un luogo sempre più bello ed accogliente, proprio perché attraverso la pluralità dei punti di vista è possibile interpretare le differenti esigenze di ciascuno e trovare le necessarie soluzioni.

> Callegari Gloria Capogruppo della Lista Fare Insieme

LA PAROLA AI Gruppi consiliari



Un saluto ai paesaní

Con questo primo numero dell'informatore comunale voglio porgere un caro saluto a tutta la cittadinanza e colgo l'occasione per ringraziare gli elettori che hanno votato la nostra lista alle scorse elezioni. L'esito elettorale ha visto la nostra sconfitta di misura; personalmente sono rimasto deluso non solo per l'unico voto di differenza. Ho augurato buon lavoro alla nuova amministrazione comunale e sarà il tempo a dimostrare se c'è reale differenza di lavoro e realizzazioni operative fra le due liste.

Svolgeremo il nostro compito di controllo, stimolo, conoscenza dell'andamento dell'attività amministrativa ma anche di suggerimento e nuove possibilità di collaborazioni operative come nelle proposte che troverete pubblicate in questa purtroppo unica pagina a nostra disposizione.

Il capolista di minoranza consigliere Ferretti Mariano

Richieste

Abbiamo chiesto precisazioni sulla realizzazione dei progetti programmati dalla nostra amministrazione (portico pedonale sulla SS 612, rifacimento opere di presa del vecchio acquedotto comunale) e suggerito la necessità di interventi specifici, come proposto dal nostro programma elettorale, come la messa in posa di rallentatori di velocità in entrata a Lisignago.

Proposta di collaborazione

Fin dal primo consiglio comunale il nostro consigliere Enzo Ferretti aveva provocatoriamente proposto di riunire le liste per amministrare assieme, vista la maturata esperienza e la sostanziale parità dei voti. Nel mese di ottobre, dopo il grave lutto a seguito della scomparsa del vicesindaco Callegari Mariano, persona stimata da tutti noi e grave perdita per il paese di Lisignago e per la sua famiglia, abbiamo depositato in comune una richiesta formale di confronto per capire se fosse possibile, attraverso un dibattito franco, trovare un accordo su alcuni punti qualificanti dei due programmi (variante al PRG e recupero del patrimonio edilizio montano, utilizzo degli edifici pubblici quali ex canonica e vecchio comune, ed altro). Volevamo cercare di costruire un accordo fra le due liste, da presentare alla popolazione e al termine di questo percorso, se condiviso, la possibilità dell'eventuale entrata in giunta di un consigliere di minoranza.

La risposta della lista Fare Insieme è stata negativa in quanto hanno ritenuto questa proposta prematura, visto anche il recente lutto e ritengono che il nostro compito attuale sia quello che compete alle minoranze, ovvero di controllo sull'operato della maggioranza.

Noi siamo dell'avviso che la necessità di questo confronto rimanga, la nostra disponibilità c'era e rimane ancora. Potrebbe essere un modo efficace per superare la spaccatura che è presente in paese.

Utilizzo degli edifici ex canonica e vecchio municipio ed esigenze di spazi per la parrocchia S. Biagio di Lisignago

Sul finire della consigliatura con sindaco Beppino Ferretti (quinquennio 2000-2005) vi era stato un dibattito sull'uso e destinazione degli edifici pubblici ex canonica e vecchio comune. La loro intenzione era di abbattere l'edificio vecchia canonica e ristrutturare il vecchio comune destinandolo ad un uso promiscuo, a favore delle associazioni del paese e della parrocchia. Nacquero al tempo numerose polemiche trascinatesi anche nella campagna elettorale per le elezioni del maggio 2005.

Durante il nostro mandato politico (anni 2005-2010) abbiamo cercato una soluzione diversa a seguito anche della richiesta da parte della Parrocchia di acquistare il vecchio edificio comunale.

Eravamo intenzionati ad accoglierla mentre per il comune rimaneva a disposizione l'intero edificio ex canonica che, vista la sua volumetria, poteva essere in parte riservato alle varie associazioni del paese e in parte si potevano ricavare degli appartamenti da affittare per sostenere le spese di esercizio dell'edificio stesso.

L'attuale amministrazione ha già iniziato un percorso di progettazione per la ristrutturazione del vecchio comune con un utilizzo promiscuo a favore di parrocchia e associazioni e non si è finora espressa sulla destinazione dell'edificio ex canonica.

Queste scelte saranno fondamentali per la nostra comunità e chiediamo un dibattito approfondito fra le liste, coinvolgendo la parrocchia nella figura del parroco e degli organi parrocchiali; è necessario un confronto aperto e franco con la popolazione per arrivare a delle decisioni condivise a beneficio di tutti.

> La Lista Idee a confronto

Un nuovo mezzo per **soccorsí** più efficaci

metà novembre 2010 al parco macchine dei Vigili del Fuoco Volontari di Lisignago si è aggiunto un nuovo mezzo specializzato per la protezione civile davvero all'avanguardia. Si tratta di un furgone Ford Transit attrezzato con ogni strumentazione per gli interventi su incidenti stradali, servizi tecnici e aspira liquidi in caso di allagamenti. Il neo comandante Loris Pergol, in carica dai primi di giungo dopo le dimissioni di Stefano Callegari, ci ha illustrato i numerosi carrelli di attrezzature che come in una scatola cinese si spiegano e si ripiegano sul furgone. Dal tetto esce la colonna d'illuminazione con potenti fari, collegati direttamente al generatore d'energia, cuore del furgone. Ad esso sono infatti collegati anche il tirfor, ovvero un potente verricello per il recupero di auto uscite fuori strada, delle pinze idrauliche di nuova generazione con una capacità di pressione fino a 700 bar per interventi su qualsiasi automezzo accar-



tocciato, nonché l'aspira liquidi per intervenire sugli allagamenti. All'interno, bombole di ossigeno, kit per la rilevazione dei gas, motosega e asce per gli interventi tecnici su incendi o fuoriuscite di fumo.

Il mezzo è già stato collaudato

da tutti i Vigili del Fuoco volontari e rappresenta di certo un ulteriore strumento per un soccorso efficace.

Attualmente il corpo dei vigili del fuoco di Lisignago è formato da due squadre, con due capi squadra e un comandante, per un totale di 17 volontari, sempre allertabili grazie ad un apparecchio di invio di sms simultaneo della selettiva sui numeri di telefono personali.

La dedizione e l'impegno costante di tutti i nostri volontari è il segno tangibile del valore della solidarietà e del senso di appartenenza ad una comunità che rappresenta motivo di vero orgoglio. È per questo che sul primo numero di Lisignago Informa vogliamo porgere i nostri più sentiti ringraziamenti a tutti loro.

Vigili del Fuoco Volontari

Ecco il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Lisignago:

Emiliano Callegari Eros Callegari Leonardo Callegari Nicola Callegari Paolo Callegari Remo Callegari Stefano Callegari Davide Corbellari Marco Dallaporta Candido Faccenda Paolo Ferretti Alessandro Fontana Michele Nardon Yuri Nardon Cristian Pergol Loris Pergol Manuel Pergol

Notizie dal circolo anzíaní San Biagio di Lisignago

omenica 17 ottobre il Circolo ha effettuato la programmata gita a Padova per visitare la tomba di sant'Antonio, la città di Padova e la famosa Cappella degli Scrovegni, ciclo pittorico ad opera di Giotto, unico nel suo genere.

Il gruppo era composto da circa una cinquantina di persone guidate dalla presidente Vittoria Zendron, con persone provenienti da Lisignago, Cembra, Faver e Ceola di Giovo.

La giornata era piovosa e sulle cime era scesa la prima neve autunnale; arrivati a Padova c'era un forte vento, ma siamo andati direttamente alla Basilica del santo per la Santa Messa delle ore 11.00. La chiesa era gremita e abbiamo cercato di trovare dei posti in cui si potesse seguire la messa assieme. All'inizio della celebrazione il sacerdote ha ricordato la presenza del nostro gruppo fra i numerosi presenti.

Terminata la funzione religiosa abbiamo raggiunto assieme il ristorante "Al pellegrino" per il pranzo.

Verso il primo pomeriggio ci ha raggiunti la guida turistica che ci ha guidati all'interno del santuario patavino spiegandoci i tempi della sua costruzione, la tomba del santo, le varie cappelle, il tesoro del santuario, la famosa lingua che fu rubata e poi ritrovata alcuni anni fa.

Abbiamo percorso il centro storico a piedi e siamo arrivati alla famosa cappella giottesca. La visita è stata breve, un quarto d'ora per gruppi di venticinque persone, ma ne è valsa la pena per le pitture, uniche nel loro genere, con scene della vi-

ta di Gesù, restaurate alcuni anni or sono e che si riescono ad apprezzare veramente solo se accompagnati da una guida preparata sull'arte di Giotto.

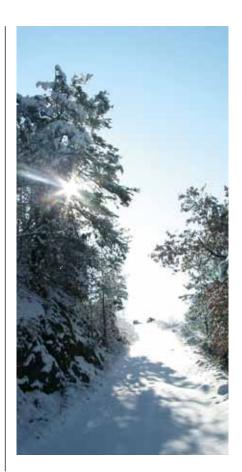
Terminata la visita siamo ritornati a casa felici della giornata trascorsa in amicizia, nonostante la variabilità del tempo.

Con questa uscita il circolo anziani San Biagio termina le attività programmate per l'anno in corso, continuando tuttavia l'apertura settimanale della sede secondo il solito orario.

Dono del Circolo alla chiesa della nuova RSA di Lisignago

Presso il circolo sono in visione i lezionari che saranno donati per le celebrazioni nella chiesetta della RSA: tali libri sacri riportano una dedica speciale fatta da un artista locale.

Tutti i soci interessati possono prenderne visione liberamente.



Assemblea Generale

È convocata l'Assemblea generale del Circolo per **lunedì 10 gennaio 2011 ad ore 17.00** presso la sede del circolo con il seguente ordine del giorno:

- 1) relazione attività svolta 2010;
- 2) approvazione bilancio 2010;
- 3) raccolta quote sociali;
- 4) elezione Presidente e Organi Collegiali;
- 5) programmazione anno 2011
- 6) varie ed eventuali.

Si raccomanda la massima partecipazione di soci ed interessati soprattutto per la scadenza del mandato di presidente ed organi collegiali: è necessario trovare persone motivate per il proseguo dell'attività, visto che alcuni non sono interessati a ricandidare.

L.I.F.E., Lisignago In Festa Estate



a manifestazione LIFE svoltasi il 21 agosto scorso è nata dal desiderio delle associazioni di volontariato paesane di far rivivere i portici del centro storico di Lisignago, caratteristici, unici e veri protagonisti della manifestazione.

Tutta la settimana che ha preceduto l'evento ha visto un paese in fermento per preparare luci, cartelloni, ma soprattutto per sistemare i diversi avvolti, che hanno ospitato mostre di pittori, ceramisti e scultori del legno. I nostri artisti paesani, hanno infatti permesso di abbellire gli spazi più nascosti del nostro paese, spesso non illuminati e sovente in stato di degrado, luoghi che abbiamo deciso di rivalutare durante la manifestazione,

per poter mostrare la loro bellezza architettonica, al giorno d'oggi svalutata.

Musica, arte ed enogastronomia hanno fatto rivivere il paese di Lisignago, accompagnando i tanti visitatori provenienti da tutta la valle e non solo, lungo le vie illuminate del centro storico, partendo dalla Piazza, passando per via del Portico e arrivando in via Malinverni. In un clima affiatato e con una volontà di unione e comunione. Le Donne Rurali. SAT e Alpini hanno cooperato per deliziare con piatti tradizionali, quali polenta e fagioli, lucanica, orzetto ed innumerevoli dolci, i visitatori del suggestivo angolo, allietato durante la serata dai canti del Coro Tradizioni Cembrane.

Il Circolo Culturale "Lisignago Iniziative", coordinatore dell'evento, si è occupato invece dell'aspetto musicale, organizzando concerti di gruppi locali che hanno animato la piazza con musica rock. Inoltre, abbiamo allestito un angolo atto alla degustazione del vino e della grappa, il tutto accompagnato da un'apprezzata sangria, ideale soprattutto per il caldo pomeriggio trascorso.

L.I.F.E. ha inoltre avuto l'onore di ospitare il primo raduno regionale di Street Boulder: agilissimi arrampicatori a mani nude sulle case in muratura, battezzato "PorteKontest" proprio per ricordare i portici di Lisignago, che hanno affascinato i numerosi visitatori per la sfida contro

la gravità e contro se stessi, con impensabili passaggi al limite dell'incredibile.

È stato un vero momento di vitalità per gli abitanti di Lisi-

gnago, che hanno dato prova di grande ospitalità e hanno potuto mostrare angoli e scorci sconosciuti ai più, ma che rendono il centro storico tra i più caratteristici e non ancora alterati dell'intera valle di Cembra.

Maddalena Lona

porteKcontest

LisignagoStreetBoulder



"PorteKcontest" rappresenta il primo raduno regionale di streetboulder e nasce dall'idea di promuovere lo sport dell'arrampicata, soprattutto tra quelli che amano il mondo verticale nel contesto cittadino. Questo tipo di evento ha radici nelle grandi città con lo scopo di creare l'opportunità non solo di esprimersi atleticamente ma anche di aggregarsi e condividere all'aperto l'esperienza dell'arrampicata, scappando così dal chiuso delle palestre.

In Val di Cembra dagli anni '90 l'arrampicata comincia a svilupparsi con più concretezza grazie a Ivan Savoi, organizzatore con Igol Cester di PortKcontest; con lui si vedono apparire le prime pareti attrezzate sull'Avisio e ben presto questa passione contagia altre persone, andando a creare un piccolo gruppo di arrampicatori e portando allo sviluppo di svariate zone dove oggi l'attività viene praticata.

Come voi tutti saprete il terzo sabato dell'agosto 2010 il piccolo abitato di Lisignago ha ospitato la neonata manifestazione sportiva, prima nel suo genere in Trentino.

L'organizzazione ha deciso di portare questo tipo di avvenimento nel paese per le peculiarità architettoniche che esso offre. Infatti è uno dei pochi centri abitati rimasti con le facciate e gli avvolti delle case non intonacati; questo, oltre a conferire un grande folclore alle vie del comune, regala carta bianca per la fantasia dei climbers. Nonostante l'impatto sugli edifici sia minimo per questo tipo di categoria sportiva, il lavoro di tracciatura, restauro e messa in sicurezza delle 122 linee create si è dimostrato impegnativo. La numerosa affluenza ed i complimenti ricevuti ci hanno però ricompensati così tanto da incoraggiarci a riproporre PorteKcontest per l'anno prossimo. Ci sono stati infatti ben 66 iscritti al raduno oltre e svariate decine di simpatizzanti accorsi da tutta la regione. Tutto questo successo non è merito solo dell'organico, bensì di una sinergia collaborativa creatasi tra gli ideatori, l'amministrazione comunale, il Circolo Culturale "Lisignago Iniziative", le Donne Rurali, la SAT e gli Alpini. Senza ombra di dubbio il ringraziamento più importante va al tassello cardine del tutto: i proprietari delle abitazioni in questione e la popolazione nel suo intero, che hanno messo a disposizione il paese. Con tutti i buoni propositi del mondo ma senza materia prima non sarebbe stata possibile la splendida giornata che tutti hanno goduto. Grazie per la pazienza durante i lavori e lo svolgimento della festa. Non da meno tutte le associazioni di Lisignago che hanno contribuito alla realizzazione di "L.I.F.E".

Ringraziamenti a: La Comunità di Valle, La Sportiva, Vertical Sport, Comune di Lisignago, Circolo Culturale Iniziative Lisignago, Vigili del Fuoco Volontari, Donne Rurali, SAT Lisignago e Alpini Lisignago.

Ivan Savoi

Ultimati i **restaurí** nella Chiesa di S. Leonardo

lcune notizie molto riassuntive riguardanti i lavori di restauro della chiesa di S. Leonardo, recentemente ultimati.

Per le notizie storiche della antica chiesa si rimanda a studi già pubblicati in passato. Qui vengono elencati i lavori eseguiti e anche qualche notizia in più riguardante ritrovamenti in corso d'opera.

È stato asportato completamente il pavimento attuale in calce e messo in luce il pavimento primitivo, posto circa 20 cm sotto. Nelle ricerche archeologiche eseguite si è trovato molto poco, solo dei chiodi antichissimi, qualche piccola fibula, alcuni resti di carbone che saranno analizzati. Da questi scavi si è visto che la chiesa è completamente appoggiata sulla viva roccia. Dietro l'altare maggiore, nel presbiterio poligonale, sono venute alla luce le fondamenta del primitivo presbiterio, che era a forma semicircolare.

Si è provveduto alla sostituzione del manto di copertura in scandole della navata, del presbiterio e del campaniletto. È stato fatto il restauro degli intonaci su tutte le superfici esterne ed interne della chiesa. Sono stati puliti da vecchie tinteggiature le parti marmoree dell'interno: l'arco trionfale e le costolature in pietra della volta dell'abside.

L'ancona in legno posta sopra l'altare maggiore è stata tolta, restaurata e sistemata sulla parete destra della chiesa. Questo per dare luce e splendore a tutta l'abside e al gioco delle nervature in pietra della volta.

Sono stati restaurati i serra-



menti, il portone d'ingresso e il controsoffitto in legno.

La chiesa è stata dotata di impianto elettrico, così pure il sentiero che porta alla chiesa.

In questi scavi interni ed esterni è venuto alla luce il muro della vecchia torre fortilizia, torre che è stata distrutta da "quelli di Cembra" nel 1262. Il muro è molto grosso, ha uno spessore di 160 cm, il muro nord della chiesa poggia direttamente sul muro della torre. Inoltre, alla base della piazzola dove ci sono le panchine, si è trovato un altro grosso muro con sassi e calce, che apparteneva al muro di cinta della torre stessa.

All'interno dell'altare maggiore è stata trovata una bottiglietta contenente forse reliquie del Santo o la data della consacrazione dell'altare. La bottiglietta è ricoperta di ceralacca e porta il timbro-sigillo del vescovo suffraganeo di Trento, Giovanni, che fu vescovo fino al 1449. Al Museo Diocesano di Trento sono conservati altri due suoi sigilli, quello di S. Leonardo è il terzo.

Questo ritrovamento trova la conferma nella pergamena n.º 19 dell'Archivio parrocchiale di Lisignago. In essa si parla di quel Vescovo suffraganeo che in data 25 aprile 1444 ha consacrato "la cappella di S. Leonardo a Lisignago, con due altari, l'altare maggiore in onore del medesimo S. Leonardo e l'altro in onore di S. Orsola (che è quello di sinistra)". Anche all'interno di questo altare è stata trovata la bottiglietta con dentro reliquie o data, però da questa il sigillo è stato asportato.

don Rodolfo Minati

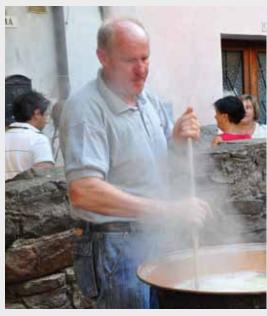
In ricordo di Maríano



Sono trascorsi più di due mesi dalla prematura scomparsa di Mariano, eppure è accaduto tutto così in fretta che ancora non ci sembra vero. Poi con il passare dei giorni nella nostra mente si affollano i ricordi e quel vuoto impossibile da colmare si riempe, rendendo meno doloroso il distacco.

Sono quei ricordi che ritroviamo e riviviamo nei nostri incontri per strada, al bar, nei campi, nelle riunioni pubbliche, nelle discussioni, nelle feste delle nostre associazioni. È la tua presenza che sentiamo viva e che ci accompagna in ogni angolo del nostro paese.

Resta in tutti noi quel dubbio infinito di un perché al quale non sappiamo dare risposta, ma che tuttavia deve essere considerato di aiuto e di conforto per proseguire tutti assieme.



Agenda:

24 dicembre Vigilia di Natale Piazza Centrale – ore 18.30 ARRIVA BABBO NATALE!

Invitiamo tutti i bambini sotto l'albero per l'arrivo di Babbo Natale. Ricchi doni vi aspettano!

24 dicembre Vigilia di Natale Piazza della Chiesa – dopo la Santa Messa BRINDISI DI NATALE

La Comunità si incontra per scambiarsi gli auguri di un Sereno Natale

26 dicembre S. Stefano Chiesa Parrocchiale – ore 16.00 RECITA NATALIZIA

gruppo di ragazzi e adolescenti della catechesi Il Natale è una festa. È la festa della comunità. Anche Lisignago ha pensato di vivere un po' più da vicino questi giorni della nascita di Gesù. Vi invitiamo a partecipare alla rappresentazione di que-

Vi invitiamo a partecipare alla rappresentazione di questo evento per riflettere assieme su questo avvenimento che si rinnova ogni anno nella vita di tutti i cristiani.

6 gennaio Epifania Portici del Centro Storico – a partire dalle ore 18.00 LA CANTA DEI 3 RE

Classico appuntamento canoro di adorazione della Stella. Con i pastori e i re Magi si visitano i presepi allestiti dai volontari sotto i caratteristici portici del nostro paese.

Ing. Maria Rita Cattani

Tel. 333 7767984 - Fax 0461 682222 sindaco@comune.lisignago.tn.it Martedì, dalle 15.00 alle 17.00 su appuntamento Venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 10.30 libero

Alessandro Santoni

Vicesindaco e con competenze in ambito dei lavori pubblici e patrimonio vicesindaco@comune.lisignago.tn.it

Mara Lona

Assessore alla cultura, alle politiche sociali e al turismo c.lisignago@comuni.infotn.it

Ivo Ferretti

Assessore alle attività economiche, alle foreste e all'agricoltura c.lisignago@comuni.infotn.it

Stefano Nardon

Assessore allo sport, politiche giovanili e all'ambiente c.lisignago@comuni.infotn.it

ORARI DI APERTURA UFFICI COMUNALI

Uffici ragioneria e anagrafe:

dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.00 Giovedì 14.30 - 17.30

e-mail: ragioneria@comune.lisignago.tn.it / anagrafe@comune.lisignago.tn.it

Ufficio tecnico:

Martedì 08.30 - 11.30 Giovedì 08.30 - 11.30 e-mail: tecnico@comune.lisignago.tn.it

Ufficio segretarile:

e-mail: segretario@comune.lisignago.tn.it

Custode forestale:

Signor Aimi Andrea - 348 1428783

Lunedì 11.00 - 12.00

Operaio comunale:

Flavio Pellegrini - 347 0356620

UNIONE CONTADINI (EPACA)

Giovedì 16.30 - 17.00

RECAPITO ACLI

2° martedì del mese dalle 8.20 alle 9.10

CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO

1° giovedì del mese dalle ore 9.00 alle 12.00 o su appuntamento telefonare al segretario Damiano 338 6199275

i nostri rappresentanti

COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

Santoni Alessandro, Bortolotti Bruna, Ferretti Mariano

COMMISSIONE STATUTO

Faccenda Ugo, Ferretti Enzo

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

Cattani Maria Rita, Pergol Loris, Alberto Negri, Ermanno Fassan, Nicola Dalla Torre

CONSORZIO ACQUEDOTTO BASSA VALLE DI CEMBRA Lona Carlo

CONSORZIO VIGILANZA BOSCHIVA CEMBRA

Ferretti Ivo, Lona Michele

TAVOLO DELLE POLITICHE GIOVANILI VALLE DI CEMBRA Nardon Stefano

SCUOLA MATERNA

Callegari Gloria, Pergol Cristian

SCUOLA MEDIA DI CEMBRA

Paolazzi Cornelia, Lona Carlo

ASIA LAVIS

Stefano Nardon

CONSORZIO BIM ADIGE TRENTO

Cattani Maria Rita